

Autodichiarazione per il prolungamento del certificato CasaClima *

A
Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima
Via A. Volta 13A
I-39100 Bolzano

II/ La Sottoscritto/a

Nome Cognome
nato/a il Luogo: Cod. Fisc.:
residenta a Via N.

**dichiara
riguardante il certificato energetico CasaClima**

N°	<input type="text"/>	Data:	<input type="text"/>	particella:	<input type="text"/>	C.C.:	<input type="text"/>
indirizzo dell'edificio: Via		<input type="text"/>	n°	<input type="text"/>			
rilasciato sul nome:		<input type="text"/>					

in qualità di proprietario, o amministratore condominiale dell'edificio:

- che sull'edificio in questione non hanno avuto luogo interventi di "ristrutturazione importante" o interventi che modificano il rendimento energetico in modo sostanziale.
- di avere inviato una copia di questa auto-dichiarazione all'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima
E-Mail: tecnica@agenziacasaclima.it

Secondo la direttiva provinciale dell'efficienza complessiva, questa autodichiarazione deve essere allegata al certificato CasaClima, che ne prolunga la sua validità per altri 10 anni.

Data

Firma del:

Proprietario dell'intero edificio Amministratore Condominio Persona delegata

Nome:
(Firma)

Oppure:

Firma di tutti i proprietari dell'edificio (Lista delle Firme eventualmente su un foglio aggiuntivo se necessario)

Nome:
(Firma)

Nome:
(Firma)

Nome:
(Firma)

* Secondo direttiva europea 31/2010 art. 11 e la **direttiva provinciale dell'efficienza complessiva** ogni certificato energetico ha una validità di 10 anni dalla data di emissione. Se non ha avuto luogo alcun intervento edilizio ai sensi del punto 6.4, può essere allegato un'autodichiarazione, che ne prolunga la validità per altri 10 anni.

Si precisa che tutte le dichiarazioni contenute e rese nel presente documento, i documenti allegati e la firma soggiacciono alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni e la falsità delle stesse è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Una dichiarazione mendace comporta la decadenza dei benefici conseguenti al procedimento errato sulla base della dichiarazione.